

Un fascicoletto seicentesco di Meditazioni sulla Passione di Gesù



Deposizione, Beato Angelico, Armadio degli Argenti, sec. XV, già alla SS. Annunziata di Firenze, ora al Museo di San Marco.

Un fascicoletto un po' sciupato ma interessante si trova rilegato alla fine del quarto volume del *Diario* (1667-1685) di Agostino Nelli – un ricordo dal quale è stato ripreso a proposito della processione per le strade di Firenze dello stendardo di Santa Maria Maddalena dei Pazzi (2 giugno 1669) –.

Contiene delle “Meditazioni” dedicate a delle “sorelle carissime”, che dovrebbero essere, in mancanza di altre notizie, suore di un ignoto convento o di una compagnia laicale. La seconda di copertina invece è stata usata da altra mano, in verità poco avvezza allo scrivere, per riportare una preghiera breve a Sant’Anna. Questa:

“Ave sancta An(n)a, della Vergine fussi balia e mamma, trenta an(n)i stesti che figlio e figlia non avesti alzasti gli o(c)chi e dicesti ‘O

Dio o Dio che non dai un figliolo a me’, e ve ne dette una sì ttale che tutto il mondo fa alegrare, et fatemi sognare o velare tavola inbastita, selva fiorita o vingna panpanuta, e si non lo avere fatemi sogniare o velare fuoco ardente”.

Le Meditazioni invece sono una versione delle *Rivelazioni* di Santa Brigida († 1373) e di una *Lettera trovata nel Santo Sepolcro di Nostro Signore Gesù Cristo in Gerusalemme*, abbastanza nota, ma considerata da alcuni apocrifa.

Ne trascrivo il testo, che mi sembra bello, cercando la giusta interpretazione del manoscritto soprattutto pensando che è allegato alla fine del *Diario* di un matematico fiorentino allievo di Evangelista Torricelli († 1647), uomo di gran cultura e di fede.



Crocifissione, Icona bizantina in avorio, sec. X, Metropolitan Museum di New York.

Il testo:

"Sorelle carissime quando fate queste meditationi santissime consecrate i vostri cuori a Jesù sposo del anime nostre e preghatelo per me misero peccatore.

Alla prima hora Meditare la Cena del Signore

Alle 2 La lavanda de' piedi

Alle 3 L'institutione del Santissimo Sacramento

Alle 4 Il sermone della Charità

Alle 5 L'uscita al orto di Getsemani

Alle 6 L'oratione del orto, l'agonia et il sudore del Signore

Alle 7 La cattura di Jesù, et come fu presentato ad Anna

Alle 8 La guanciata datali in casa d'Anna

Alle 9 Come fu presentato a Caifatto, et negato da Pietro

Alle 10 Come fu sputacchiato la Divina faccia, et bendati gl'occhi

Alle 11 Il processo fabricato contro Jesù con li falsi testimoni

Alle 12 Come fu presentato a Pilato con il processo dalla causa

Alle 13 Fu presentato al re Erode quale lo rimandò a Pilato con quella veste bianca per scherno

Alle 14 fecero li Giudei la maggiore instantia con gran tumulto dicendo 'Crocifiggilo, Crocifiggilo'

Alle 15 Fu flagellato alla colonna di 6666 battiture

Alle 16 Fu incoronato di spine et mostrato al popolo vestito come re da burla dicendo 'Ecce Homo'

Alle 17 Fu sentenziato a morte, et menato al Calvario con la Croce in spalla

Alle 18 Fu crocifisso, s'oscurò il sole et stette così sino alle 21 hore

Alle 19 Raccomanda la Santissima Madre a Giovanni, et lui alla Madre, si converte il ladro, et li promette il Paradiso

Alle 20 Ha sete, et se li porge aceto e f(i)ele

Alle 21 Spira la Santissima Anima, trema la terra, si scoperchiano le pietre, et si squarcia il velo del tempio.



Crocifissione di Pietro Lorenzetti, tempera e oro su tavola, sec. XIV, Ivi.

Alle 22 È ferito d'una cruda lanciata
Alle 23 È deposto di Croce in grembo alla Santissima Madre
Alle 24 È sepolto in un sepolchro di altri, et considera, che egli è il creatore, et redentore del mondo.
Però s'un tal patire contemplerai, n'harai gran merito, et non peccherai”.

[*Seguono:*]

“Alcune Revelazioni della durissima Passione di Jesù Cristo date a Santa Brigida

Primo. Li soldati armati furno 200, 80 capitani, 230 con fiaccole, et lanterne, et tre con funi

Hebbe tre guanciate

Fu percosso con pugni 120 volte

Gli fu dato nella bocca 30 volte

Fu gettato in terra tre volte dal orto a casa di Anna

23 volte fu alzato da terra per li capelli con una catena al collo

28 volte fu tirato per la barba

73 volte gli fu sputato in faccia

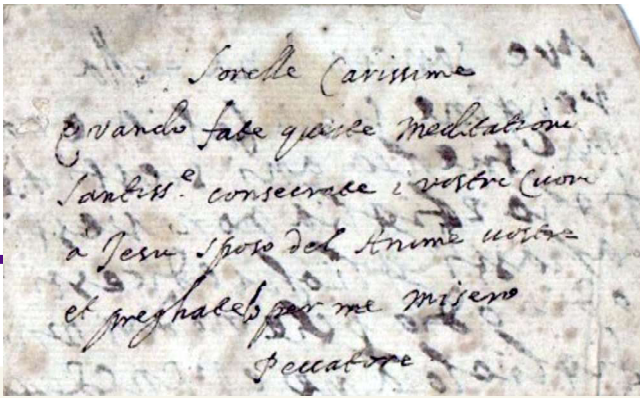
109 volte sospirò secondo l'humanità

6666 battiture hebbe alla colonna

Mille punture hebbe da mille spine con le quali fu fatta la sua corona posta sopra il suo santissimo Capo

Cinque volte cadde in terra sotto la Croce

Un milione, centomila et 125 funno le gocciole dal sangue sparse il tuo et mio Jesù Cristo



Il titolo delle Meditazioni alla fine del Diario di Agostino Nelli.

Si vis peccata fugere
Passione durissima
Jeshu Christi melliflui
Semper devote cogita
et reportabis requiem”

[Se vuoi fuggire i peccati pensa sempre devotamente alla durissima passione del dolcissimo Gesù Cristo e otterrai la pace].

Paola Ircani Menichini, 14 giugno 2024. Tutti i diritti riservati.